

## REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO**  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;  
 VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.  
 VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrare dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;  
 VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;  
 VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo 10 al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;  
 CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;  
 VISTO il provvedimento: **NOTA N. 42809** del **28/03/2014** con il quale l'Amministrazione: **ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA-DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE** ha contabilmente determinato le somme dovute da **INGRASSIA GIUSEPPE**, per euro **1.324,27** da imputare in entrata nel capitolo **3724** capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014;  
 VISTA la/le quietanza/e di versamento numero 18667 del 26/3/2014 per euro 1.063,04 e la quietanza n. 261,23 del 26/03/2014 affluite in entrata nel capitolo **3724** del capo 10° del Bilancio della Regione Esercizio Finanziario 2014;  
 CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";  
 RITENUTO di disporre l'accertamento contabile in entrata delle somme incassate e versate da **INGRASSIA GIUSEPPE**;

**D E C R E T A**  
**ARTICOLO 1**

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, le somme incassate e versate in entrata da **INGRASSIA GIUSEPPE** sono accertate contabilmente nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo nel capitolo in entrata del capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 come dalle quietanza qui di seguito indicate:

QUIETANZA	DATA	IMPORTO IN E.	CAPITOLO	PROV.
18667	26/03/2014	1.063,04	3724	PALERMO (515)
18668	26/03/2014	261,23	3724	PALERMO (515)

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.  
 Palermo, 07/10/2014

I FUNZIONARI: f.to Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 TESORO  
 f.to (Dott. Gaetano Chiaro)